

To contact us:

CONTACT

news@rael.org

Weekly Report of the International Raelian Movement



N. 237

30 Maggio 58 d.H.

SOMMARIO

- Parole del nostro Amato Profeta
- 2004 Anno dell'Ateismo
- Rael-Ciencia
- In Europa: Flashmob in Francia, Festival di Cannes, CAP a Parigi, Gay Pride a Bruxelles
- In America del Nord: Detroit, Alabama, NYCity, Washington DC, Vancouver...
- In Asia: Internet in Cina

n PAROLE DEL NOSTRO AMATO PROFETA

Comunicato stampa inviato questa settimana ai mass media Palestinesi

SUA SANTITA' RAEI CHIEDE VENGA INSTAURATA UNA CORTE INTERNAZIONALE PER GIUDICARE I SOLDATI AMERICANI RESPONSABILI DELLA TORTURA DEI PRIGIONIERI



Comunicato stampa, lunedì 24 maggio 2004 – Sua Santità Rael, leader del Movimento Raeliano, condanna la tortura dei prigionieri da parte dell'esercito americano. Egli dichiara "I criminali responsabili di questi atti, non devono uscirne fuori con una parodia di giustizia come la semplice corte marziale USA, che permette di farla franca con una semplice additata. Essi devono venire perseguiti legalmente da una corte di giustizia per crimini internazionali, come fu per i Nazisti criminali di guerra, poiché essi non sono meglio".

Adesso è chiaro perché gli USA non hanno firmato la convenzione internazionale in favore della creazione di una corte internazionale per i crimini di guerra. George Bush e il suo establishment avevano già previsto di circoscrivere la convenzione di Ginevra, come del resto hanno appena fatto. E lo faranno ancora se non c'è una forte pressione internazionale per condurre queste "SS" degli US in corte di giustizia internazionale. Tutti gli amanti della pace e della

giustizia nel mondo dovrebbero unirsi e fare forti pressioni sui propri governi locali, per indurre gli USA a firmare un accordo che permetta al loro personale militare di essere giudicato dalla corte internazionale di giustizia in carica, facendo giudicare tali soldati criminali da una corte internazionale di giustizia.

Il solo modo che gli USA hanno di provare al mondo, in particolare agli arabi, che essi non sopportano la tortura, è di firmare gli accordi internazionali, come hanno già fatto 90 fra le più

importanti nazioni del mondo, e accettando che il loro personale militare venga giudicato da una corte internazionale.

Inoltre, il rifiuto di sottoporsi a detta corte internazionale è una prova che gli Stati Uniti desiderano continuare a servirsi della tortura e non desiderano rispettare la convenzione di Ginevra. La loro pretesa di essere contro la tortura, giudicando i criminali con il loro proprio tribunale militare e dando delle condanne irrisorie, come un anno di "confino" senza nemmeno perdere un grado o andare in prigione, è una farsa di giustizia. È come se i criminali di guerra Nazisti fossero stati giudicati da membri tedeschi del movimento nazionalsocialista al posto di Norimberga. Se l'America desidera essere un modello per il resto del mondo, essa non deve mai utilizzare degli standard doppi, in particolare se si tratta di crimini di guerra. Un grande compenso finanziario deve essere pagato alle vittime di crimini di guerra, o alle loro famiglie per chi è morto durante la tortura. E non solo dovrebbe essere una grossa somma, ma questa dovrebbe provenire dal conto personale dei militari altolocati, incluso George Bush. Poiché tali criminali se ne infischiano se il loro governo paga utilizzando le tasse per riparare danni che essi stessi hanno causato.

Tutto ciò sarebbe una reale dissuasione per i futuri crimini di guerra, sapendo che essi verrebbero toccati laddove duole di più: il proprio portafoglio."

n 2004, ANNO DELL'ATEISMO

Un messaggio di Pierre Gary, coordinatore delle azioni dell'anno:

Radiazione del Vaticano dalle istanze dell'ONU

Per lottare contro l'omosessualità, il papa non esita un istante ad abbandonare a morte certa gli omosessuali d'Africa e d'Arabia Saudita. In effetti, l'ONU ha appena respinto la risoluzione proposta dal Brasile (182 milioni di abitanti) mirante a condannare le discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere. Questa risoluzione era la speranza di veder condannare per la prima volta da parte dell'ONU, l'omofobia e la transfobia. Tale domanda di risoluzione è decaduta per richiesta del capo di uno stato di 550 persone, il Vaticano, già complice e sponsor dello sviluppo dell'AIDS nel mondo.

Per questo, il Movimento Raeliano lancia una grande campagna di petizioni nel mondo per fare reagire le coscienze e chiedere ad ogni cittadino del mondo di firmare una petizione per il ritiro del Vaticano dagli stati membri dell'ONU.

"Non siate complici di tante ignominie. Ieri l'inquisizione, oggi l'AIDS, l'aggressione e la condanna delle minoranze sessuali, firmate per la radiazione del Vaticano dalle istanze dell'ONU?"

n AZIONI NEL MONDO

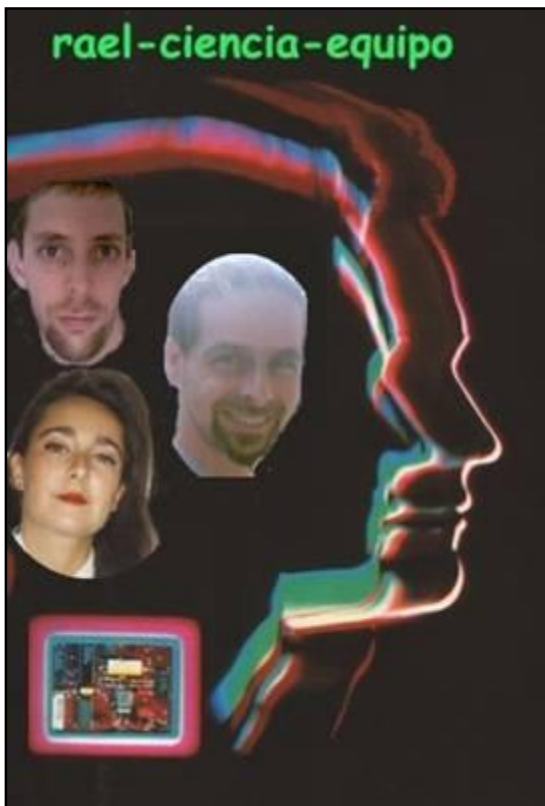
Un tributo particolare ai nostri fratelli e sorelle della Corea che continuano a protestare contro il rifiuto del diritto di entrata al nostro Amato Profeta... Tutti i giorni, essi protestano di fronte al governo... ogni giorno, almeno un membro è lì... aiutiamoli inviando il nostro supporto virtuale!!! Congratulazioni miei cari fratelli e sorelle... non molleremo mai!!!

Dal poliziotto in un piccolo villaggio del Gabon, al presidente della Corea, dal giornalista che parla di sette al governo che ci rifiuta il diritto di pensare, sapranno tutti che noi non molliamo mai...

E in effetti, guardate questa immagine del mondo:

NEL MONDO SPANICO

È nato Rael-Ciencia (la versione spagnola di Rael-Science)



Il nuovo Rael-Ciencia è nato. Da ora, le persone ispanofone di tutto il mondo potranno approfittare di un nuovo servizio simile a Rael-science. Con una grande collaborazione dell'equipe ispanofona, fatta di raeliani entusiasti, che si sono riuniti via internet, abbiamo potuto lanciare questa grande fonte di saggezza per i nostri fratelli e sorelle ispanici del mondo intero.

Per vostra informazione:

Fra le lingue più parlate al mondo, lo spagnolo è al 4° posto, con 392 milioni di persone che lo parlano! (la prima lingua è il mandarino [la lingua cinese ufficiale, NdT] con oltre 1 miliardo, la seconda l'inglese con 508 milioni e la terza è l'indiano con 497 milioni). Lo spagnolo è parlato in circa 24 nazioni come prima lingua e in circa altre 20 come seconda lingua, che approssimativamente fanno 417 milioni di persone che parlano lo spagnolo nel mondo. È una delle lingue ufficiali delle Nazioni Unite.

Dite a tutti i vostri amici ispanofoni che possono iscriversi a Rael-Ciencia gratuitamente! Per iscrivervi, inviate semplicemente una e-mail vuota a raelcienciasubscribe@yahoogrupos.com.mx

O andate alla pagina gruppi Yahoo corrispondente: <http://mx.groups.yahoo.com/group/raelciencia>

Per il momento ci sono 45 abbonati e questi aumentano regolarmente. Porta a casa tua Raelscience J

Love La vostra equipe Rael-ciencia

IN EUROPA

In Svizzera

In tutte le edicole di lunedì mattina, 17 maggio 58, la nostra azione "sbattezzatevi" era in prima pagina.

A Miège alle 10 del mattino, tutti i giornali del più grande quotidiano della Svizzera Romanda erano stati venduti... l'edicola era vuota!!

Secondo Allan, è stato un successo più grande della clonazione J



Ondata di attentati d'amore in Francia

Dal 3 aprile 58 d.H., data del primo attentato d'amore a Parigi (flashmob), con i suoi seguaci vitali e le sue ballerine a seno nudo, il contagio ha via via conquistato tutte le regioni della Francia.

Attorno alla regione Méditerranée, forse a causa del sole... i flashmob si sono trasformati in flashmed, la differenza è che questi sono più lunghi, da ¼ d'ora a ½ ora al posto di 3 o 4 minuti... fa più caldo, la si prende più comodamente! Ma il risultato è altrettanto concludente, a Tolone delle persone sono venute a chiederci degli atti di apostasia. 15 giorni più tardi è stata la volta della squadra di Nizza.

A Lione, la squadra mette in opera una diffusione per arrossire di piacere, essi osano chiamarsi gli insorti dell'amore e i monumenti della città divengono i loro luoghi preferiti.



Nell'Est, ci si traveste da diavoli (Satana riderà) per una diffusione sui 7 piaceri capitali (per canzonare i ben conosciuti 7 peccati capitali); una diffusione calda di emozioni, poiché gli abitanti di Dijon hanno la mostarda che gli è arrivata al naso e hanno un po' malmenato i raeliani, fortunatamente protetti dalla polizia!!

Infine la regione parigina, alternando un pannello sandwich e il mini flash a seconda dei luoghi. La squadra si diverte molto e ogni sabato è una occasione per concedersi una buona dose di risate, mirando alla diffusione, in particolare nei luoghi vietati al commercio e a qualsiasi assembramento. D'altronde, da qualche tempo, i raeliani parigini divengono campioni della corsa!! Li potete vedere sulla foto davanti alla parrocchia

cattolica di Saint Germain des Près, una delle più chic e ricche di Parigi.

Nell'Ovest, i raeliani si mettono in mostra senza sosta, la minima area disponibile riceve la loro visita. Sicuri che questa campagna di esposizioni genererà delle reazioni nei cervelli cattolici, locali, regionali e oltre...

Infine, solo poche regioni della Francia sono estranee da questo slancio di entusiasmo. E ciascuno entra in competizione con altri quanto alle idee e trovate per rendere la diffusione sull'ateismo quanto più notata possibile fra le menti delle persone che incontriamo.

Possiamo sperare che in poco tempo, molti francesi avranno presto una immagine diversa dei raeliani. In effetti i commenti sono nell'insieme molto più positivi che negativi. Le persone approvano i nostri slogan, i nostri volantini, e apprezzano gli scambi che abbiamo avuto. Dicono che siamo



coraggiosi e ridono di quel che facciamo. Certo, ci sono sempre degli irriducibili del deismo e per questi non possiamo nulla... compassione nei loro confronti!!

Ci restano ancora molti mesi prima della fine dell'anno dell'ateismo, allora colpiamo ancora più forte perché la coscienza vinca porzioni di mercato. Questa diffusione costa pochissimo, la semplicità è il modo di organizzazione, tuttavia apporta molto!

Si possono pensare una infinità di azioni su questo concetto, è una ricetta vincente, basta avere immaginazione, audacia, un buon allenamento fisico per correre e sparire prima che ci prendano e una mente da bambino per giocare.

Altre sorprese decapanti sono in arrivo... Vedrete in seguito...

Olivier Ronzon, inventore folle di diffusioni originali



Diffusione nel Jet set a Cannes

Questo sabato 15 del bel mese di Maggio ha riunito a Cannes una bella tavolozza di diffusori: Jean-claude, Angella, Bruno Depp ed Emilia, ed alcuni "marsigliesi": Joël, Christian, Geova, Marcel e René del dipartimento del Var.

In strada per la Croisette pullulante di passanti di ogni provenienza, abbiamo trovato un posto adeguato alla nostra strategia e pur contemplando il mare e le belle barche.... abbiamo offerto i nostri visi sorridenti ed i nostri cartelli fiammeggianti alla popolazione.....



Quante fisionomie risplendevano vedendo questo povero Papocchio crollato sotto la sua pesante responsabilità...!! quanti pollici si alzavano nell'aria in segno di assenso...!! secondo Joël è troppo facile, cerchiamo un luogo più difficile!"... anche la polizia, troppo occupata, presumo, per causa della manifestazione della gente dello spettacolo, ci ha inviato solamente alcuni sguardi senza interesse...!!!

Un personaggio, dicendosi pubblicitario, pieno di entusiasmo e a voce ben alta si è congratulato con noi per la qualità dei nostri manifesti in materia di "trovata pubblicitaria"... raccomandandoci di piantarci davanti a tutti e di declamare decisi e forte tendendo i volantini con autorità: "questo è per voi!"

In breve, abbiamo avuto moltissimi buoni contatti, alcuni si sono avvicinati molto interessati ed interessanti: in particolare un cameraman ed un tecnico del suono che parlavano spagnolo che hanno intervistato a lungo la nostra poliglotta Angela... proprio molto interessati... ed io non conto neanche il numero di volte che cineprese e macchine fotografiche hanno catturato le nostre immagini!!!

Anche l'uomo e la donna di Cromagnon si sono fermate per congratularsi con noi!!, il festival di Cannes è anche dello spettacolo nella strada!)

Tre persone ci hanno interrogati: "ci si può sbattezzare?" hanno ricevuto un atto di apostasia, tre cd rom sono stati offerti... e numerosi volantini...

Un eccellente contatto anche per Joël con un francese di origini magrebine molto aperto, un poco offensivo all'inizio ma poi si è rivelato molto intelligente e felice di acquistare un libro!!

Dopo questo episodio entusiasmante.... sapete???.... ci torniamo sabato prossimo...!!! Allora.... se ciò può dare voglia ad altri amici di partecipare.... non trattenetevi.... venite a giocare con noi!!!

Tanti baci umidi!!

Emilie

PS: la "celebrità" con cui siamo in foto è Emanuele Di Brantes, nipote di Valéry Giscard d'Estaing attualmente in tv con la trasmissione "La Fattoria delle Celebrità"

Grande marcia bianca per la libertà di espressione organizzata dal CAP, Coordinamento delle Associazioni e Privati per la libertà di coscienza a Parigi

Giovedì 20 maggio. Eravamo circa 250 a rispondere alla chiamata del CAP, ed a sfilare per difendere il diritto alla libertà di espressione, una ventina di gruppi religiosi minoritari era riunita e vi faceva parte una buona forza raeliana, motivata, e irradiante sorriso e dinamismo: 22 raeliani di Parigi, 4 raeliani dell'est, e 2 raeliani dell'ovest.

siamo partiti dalla stazione Montparnasse, poiché la Prefettura aveva negato il diritto di avviarsi la manifestazione a Denfert Rochereau, luogo tuttavia abituale delle partenze per questo genere di azioni e abbiamo raggiunto il Muro della Pace, nella settima circoscrizione, scortati dai poliziotti che ci aprivano la strada. Erano stati preparati striscioni e cartelli che rifiutavano il pensiero unico e chiedevano la libertà spirituale e terapeutica, l'amore delle differenze ed il diritto al proselitismo.

Lo scopo di questo raduno era mostrare ai Poteri pubblici che una forza unificava le minoranze discriminate e che questa forza era capace di fare sentire la propria voce. A questo fine, una lettera era stata consegnata la vigilia ad ogni deputato francese in nome del CAP, enumerando gli articoli dei diritti dell'uomo più importanti per la libertà, ed i politici erano stati invitati a rispettarli. Questa giornata del 20 maggio doveva anche essere un giorno di incontro tra tutte queste minoranze tra cui si sarebbero potute scambiare tutte le ricchezze.

Un palco era stato installato, davanti al Muro della Pace, ed alcuni oratori agguerriti presero la parola, per ricordare l'emergenza di rispettare i diritti dell'uomo, chiedere il ritiro del famoso rapporto Guyard che metteva 172 minoranze al bando dalla società, l'interruzione degli aiuti finanziari del Governo per l'ADFI ed il Miviludes, e l'esemplarità dei nostri politici.

Vi si sono sentiti altri temi cari ai Raeliani, come quello di privilegiare una società fondata sull'essere piuttosto che sull'avere, anche quello di orientare le coscienze, come le cellule di un grande corpo.

Venne il turno di Gérard Ducret, il ben conosciuto avvocato del Movimento e di altre minoranze spirituali che alla fine del proprio discorso, ebbe la curiosa idea di riunire gli slanci che intonano, indovinate che cosa: la marsigliese! La folla, come un solo uomo, cominciò a riprendere le parole per accompagnarlo. Allora alcuni raeliani cominciarono a fare sentire il loro parere gridando "*Cambiate le parole!!*", "*Cambiate le parole!!*". Ciò sorprese le persone presenti che non avevano forse mai pensato che il suo contenuto fosse bellico e sanguinario. Dopo un momento di ondeggiamento, la folla si mise a fischiare ed a fischiare la canzone, l'avvocato perse un po' le staffe e fermò là la sua prestazione.

Da ultimo, fu Philippe Levaux, in quanto raeliano ateo che chiuse la giornata. Ricordò alla folla delle minoranze, tutte deiste, che l'ateismo poteva essere anche spirituale e religioso e riposava su valori umanistici elevati. Poi concluse proponendo diversamente da Gérard Ducret un canto più unificatorio che la Marsigliese", l'inno alla gioia che è anche l'inno dell'Europa.

Una forte presenza raeliana, numerosa ed attiva, solida che seppe manifestare le proprie idee ed influenzare intorno a sé, e fu salutata dai responsabili delle minoranze abitualmente in contatto con la squadra Lobbying: Daniela Gounord di Scientologie, Nitaï di Hare Krishna, Thierry Bécourt dell' Omnium des Libertés (Omnium delle Libertà), Christian Cotten di Politique de vie (Politica di vita).

Abbiamo avuto anche il piacere di ritrovare tre ex raeliani: Dominique R, Brigitte D e, Monique D.

Il gay Pride di Bruxelles

By Pierre Lemaire, Assistente Guida,



In questo anno dell'ateismo, il Gay Pride di Bruxelles in Belgio è stato, ai nostri occhi di raeliani presenti a questa parata gigante, una giornata di eccezione.

Questo 22 maggio dell'anno 58 d.H. si svolgeva, proprio nel pieno cuore della capitale belga, la più grande manifestazione annuale dell'omosessualità.

Colori, musica, travesti, ballerini, lesbiche provocanti, esseri umani di una grandissima bellezza talvolta e di una grandissima originalità, tutto un mondo di diversità che attira una folla di curiosi, di amici, di sostenitori in ogni genere.

I raeliani si erano posizionati con i due primi arrivati, Roland e Patrice, nel posto del Mercato dei Pesci (punto di partenza del corteo), dove si trova la chiesa Cattolica Santa Catherine.

Schiena a schiena, con davanti a loro il cartello che rappresenta il papa sponsor dell'AIDS, circa 400 volantini sono così stati distribuiti alle persone che venivano esse stesse a chiederli. Ma ci furono alcuni casi di opposizione, come una donna, fervente sostenitrice del P.S. (Partito Socialista) è venuta verso di loro in piena crisi asociale, (è frequente nei socialisti), dicendo con insistenza: "Non avete niente da fare qui."

Poi è stato un poliziotto francofono a bici a volerci vietare di esporre il manifesto del papa davanti alla chiesa, secondo il suo dire, su ordine! È vero che il punto di riunione dei raeliani si trovava davanti a questo edificio della chiesa Cattolica. Ma mentre chiedeva di nascondere il cartello ad uno, un altro a pochi passi brandiva il proprio allungando il braccio. Fortunatamente gli altri poliziotti hanno preso la cosa con divertimento. Poi i raeliani si sono integrati al corteo davanti al carro dei socialisti, ancora loro, nuova crisi asociale.. indubbiamente! Il gruppo indesiderabile dei raeliani trovò finalmente il proprio posto alla fine del corteo con 5 grandi cartelli di fronte che rappresentavano essenzialmente il papa "Sponsor ufficiale dell'AIDS" mentre qualcun'altro distribuiva volantini esplicativi ai due lati.



Fin dalla partenza e malgrado questi incidenti abbiamo avuto la piacevole sorpresa di constatare che la nostra presenza suscitava molte più approvazioni di quanto avevamo immaginato. Decine,

centinaia di persone fotografavano i nostri manifesti lungo tutto il percorso talvolta stendendosi davanti a noi per afferrare i minimi dettagli. Molti ci tendevano il braccio, mano chiusa e pollice alzato per esprimere il proprio sostegno alla nostra azione. Alcune persone si facevano fotografare a nostro fianco.

Anche qualche cameraman veniva a filmarci, non solamente dilettanti, ma anche professionisti come quelli della RTBF, la catena televisiva più importante del Belgio, così come un altro cameraman asiatico... questi manifesti ci sembravano in effetti, perfettamente adatti qui in questa manifestazione. I volantini, a volte non avevamo abbastanza mani per distribuirli, certi ce ne chiedevano parecchi per distribuirli intorno a sé.

In totale, secondo Francis, la stima è di circa 3900 volantini distribuiti. Alcuni gruppi, al nostro passaggio, ci applaudivano. Una ragazza che ci seguiva a un momento mi chiese di portare anche lei un cartello mentre la sua amica ha manifestato un desiderio appena trattenuto verso un giovane e bel raeliano...

Avevamo, a tratti, l'impressione di camminare in un sogno. Noi che eravamo abituati a molta più ostilità, ecco che ci applaudono e si congratulano con noi! Stavamo vivendo una pagina di un nuovo vangelo... l'opinione pubblica vorrebbe adesso manifestare in nostro favore?

IN AMERICA DEL NORD

Una parola di Ricky, guida nazionale degli USA

Cari amici,

come avete visto su contact e su Rael science, il governo USA ha fatto molta pressione sulla Francia per quanto concerne i diritti dell'uomo e più particolarmente la libertà religiosa. Vorrei sottolineare che questo è fortemente dovuto agli sforzi dei Raeliani in questi ultimi anni. Qui negli USA li abbiamo particolarmente pressati. Abbiamo inviato testimonianze personali, lettere ufficiali di avvocati, e molti altri documenti presso 15 differenti commissioni del governo americano, incluso il 'Dipartimento di Stato USA'.

Abbiamo anche inviato petizioni, testimonianze, che fanno riferimento a leggi internazionali ecc. alle Nazioni Unite, a molte ambasciate ecc., molte volte dei raeliani degli USA hanno inviato lettere al Presidente, al vice presidente, alla first Lady, ai senatori e ai membri del Congresso, chiedendo di prendere seriamente in considerazione questo argomento. Abbiamo seguito "l'orchestrazione" del profeta e non abbiamo cessato di lavorare, e funziona!

Mi piacerebbe pure sottolineare i risultati positivi della nostra protesta davanti a certe ambasciate negli USA. I risultati furono positivi, la polizia ha sempre notato che eravamo presenti per protestare senza clamore e quasi tutte queste manifestazioni hanno incluso un incontro personale con l'ambasciatore, i media, e la polizia... che ci ha sempre appoggiato.

Congratulazioni a tutti! Abbiamo lavorato in squadra, coordinando i nostri sforzi e spingendo tutti nella stessa direzione e nello stesso momento, e questo funziona. E non è solo in Francia che cambiamo le cose! Ecco a questo riguardo un articolo: "Prendendo a esempio gli Stati Uniti, il governo francese ha deciso di allentare la propria politica contro le minoranze religiose ed è pronto a riconoscere le sette come 'nuovi movimenti religiosi'. Le organizzazioni inquisitrici verranno sepolte per bene" (Il primo passo importante. Adesso abbiamo diversi ricorsi legali in Francia!). "L'ultimo studio americano sulla libertà religiosa nel mondo (di qualche settimana fa) ha additato la Francia per tutte le sue persecuzioni verso gli scientologi e i testimoni di Geova". "Da quando il congresso americano ha votato una legge (nel '98) sulla libertà religiosa nel mondo, il problema delle sette ha creato tensioni tra la Francia e gli Stati Uniti. Mentre la Francia e numerosi paesi europei combattono le sette, gli USA le hanno ufficialmente riconosciute come "nuovi movimenti religiosi" che devono essere protetti e rispettati (e per mantenere questo negli USA, dobbiamo batterci contro tutti i casi di discriminazione che vediamo). Per me è importante vedere quanto questo illustri come un pugno di persone possa cambiare qualche cosa di così grande.

Da molti anni il Profeta ci dice che una piccolissima percentuale della popolazione è abbastanza per cambiare tutto il pianeta se è per il cambiamento positivo. Benché non abbiamo completamente compreso in questo momento, quando abbiamo ricevuto i messaggi, il rumore di questo mondo è stato rotto e noi non siamo più impotenti nel cambiarlo. Abbiamo risentito che dobbiamo tentare di fare ciò che gli Elohim ci chiedono nel passare all'azione anche se siamo solo molto pochi paragonati ai miliardi che ci sono sulla terra.

Una volta, quando eravamo impazienti, il Profeta ci ha detto "siamo nel tempo, adesso siamo abbastanza numerosi per fare ciò che dobbiamo fare", per cominciare a cambiare questo pianeta che ha così bisogno d'amore. Anni più tardi leggiamo su Rael-Science che delle università hanno provato che una piccola percentuale di persone che agiscono e pensano positivamente influenzano il resto del pianeta più che il contrario. La migliore prova sono i risultati che cominciamo a vedere per le nostre azioni, ma la parte più piacevole è stata lavorare tutti insieme, non credete? J

Non pensate un solo istante che non stiamo cambiando il mondo! Lo stiamo cambiando! E' una sensazione molto speciale non trovate? Una piccola percentuale su 6 miliardi di persone in questo pianeta se ne fanno carico.

Siete voi! Sappiamo che la vostra priorità è cambiare questo pianeta. E' ciò che coloro che ci hanno dato questa vita meravigliosa ci hanno chiesto di fare. E noi lo facciamo. Allora sentitevi bene senza ragione! Ma sentite che bello avere il vento talvolta dietro di voi! Il nostro viaggio insieme è molto più importante del gran giorno del ritorno degli Elohim. E con ancora più vento dietro di noi possiamo andare ancora più veloci! Le cose si muovono e questo sempre di più da quando abbiamo letto i messaggi e la polvere che noi siamo ha cominciato a prendere coscienza di sé... su questo pianeta... parte del sistema solare... che è una minima parte della galassia... essa stessa una delle innumerevoli galassie, tutti in una danza attraverso l'infinitamente grande... mmmmmm J

A Washington DC



I raeliani del DC si sono incontrati per un po' di cibo e piacere in un ristorante Thailandese a Washington DC. La nostra invitata speciale è stata la nostra carissima amica Hortense Dodo, una scienziata agraria ampiamente acclamata e raeliana da molto tempo, ci ha raggiunto per questa serata speciale. Si è presa del tempo dal suo impiego per poter essere in nostra compagnia, ci ha dato degli incoraggiamenti e consigli concernenti il nostro approccio alla diffusione dei messaggi nel Distretto di Columbia. Qualche giorno prima avevamo incontrato la guida vescovo Pierre Bolduc e avevamo ricevuto dei preziosi insegnamenti. Questo è sicuramente un terreno fertile

per la diffusione dei messaggi degli Elohim.

Seguito a Detroit

Di Marc Letourneau

Hello ragazzi, ecco qui una mail ricevuta grazie alla diffusione coi poster al festival western (do sempre il mio biglietto da visita raeliano col mio numero di telefono e la mia mail):

Yuhuu! "vi ho comprato un libro nel centro città Country Hoedown. L'ho trovato molto intrigante. Desidererei giocare un ruolo attivo in ciò che voi fate."

Amore da New York City

Di Susan Robinson



Non trovate che sia divertente diffondere i messaggi in un luogo eccitante come NYC? Sabato 8 maggio siamo scesi in Union Square, un posto storico per il suo attivismo politico a NYC. Il nostro leader senza paura, Pierre Bolduc, era già stato lì col suo poster montato bene in alto sul bastone. La squadra di NY lo ha raggiunto e così pure il suo amico di Montreal, Denny, per dare dei volantini di diffusione appena avevamo delle persone attorno a noi.

Parlavano con entusiasmo e volevano parlarci ancora di più, promettendo di venire la mattina dopo. Un uomo che faceva un documentario ci ha chiesto di farci fare un primo piano vicino al viso, con un microfono attaccato e di dire cosa pensiamo della verità verso la cinepresa. Che piacere per un raeliano. Pierre e il newyorkese Lou hanno parlato degli Elohim, di un mondo senza Dio e del nostro meraviglioso futuro grazie alla scienza !

Il giorno seguente abbiamo avuto una brillante meditazione guidata da Pierre, che ci ha dato delle notizie del nostro Profeta. C'era qualche persona nuova, uno di loro era un vecchio alunno di Brigitte! Quando l'ascoltava mentre insegnava egli aveva notato il suo simbolo e dopo la lezione le aveva chiesto di che si trattava. Che piacere avere Brigitte come loro prof universitaria! Che fortunati! E' molto eccitato quanto al movimento e noi ci aspettiamo tutti di rivederlo alla nostra riunione il mese prossimo! Dopo un pasto animato in una cena in cui i nuovi ponevano sempre più domande e Pierre si concedeva le sue tradizionali crepes alle more dopo la meditazione J, molti tra noi sono andati al Hayden Planetarium's Universe Show e la sua esposizione sull'infinito. Nella metropolitana sul treno A il nostro membro spagnolo Carlo ha diffuso ad una donna molto interessata in spagnolo e le ha consegnato una copia spagnola del messaggio. Credo lei non abbia mai fatto un giro di metro come questo prima d'ora! Ha detto che era talmente sorpresa e contenta di ascoltare tutto ciò nella sua propria lingua!

Finalmente nel teatro, posammo gli occhi verso la cupola, ed ecco un universo di stelle e di galassie, abbiamo fatto il viaggio della nostra vita, una fantastica meditazione con i nostri grandi occhi aperti, viaggiando attraverso buchi neri, circondati da un tunnel nero, galleggiando in una nebulosa blu e gialla, passando vicino a stelle rinate, finché siamo giunti finalmente davanti ad una intera vista dell' "universo osservabile", un grande spazio di nebulose interconnesse fatte di migliaia di galassie, che facevano esclamare a Pierre "questo assomiglia al nostro proprio corpo (tessuti connettivi) è ciò che noi proviamo a raggiungere in meditazione!" Proprio il concetto di infinito, ci saltò agli occhi con questo magnifico film e con le immagini prese dal telescopio Hubble. Ci è molto dispiaciuto di non poter fare lì i seminari!!

Abbiamo camminato lungo il grosso globo bianco, la lunga rampa cercando di assimilare l'esposizione dell'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo, scoprendo cose incredibili sull'universo. Siamo poi usciti da questa incredibile architettura creata come una grossa palla di cubi di ghiaccio, siamo quindi andati in centro città per ritrovare una bella raeliana svizzera ad un

angolo della strada, emanavamo una luce l'uno sull'altro per creare un alone di calore raeliano mentre ci circondava l'impersonale atmosfera di Manhattan. Finalmente spinti dal dirci arrivederci i nostri preziosissimi membri della famiglia si sono separati nelle differenti direzioni, alcuni con un lungo viaggio di ritorno verso Montreal davanti a loro. Che slancio d'amore per questo meraviglioso e completo weekend raeliano! La prossima volta andremo al museo del sesso!!;-)

Amore a tutti,

A Vancouver...



Abbiamo trascorso la nostra 3a domenica di meditazione a Vancouver il 16 maggio con 2 super sorprese. Alze Leclerc è venuto ad incontrarci a Montreal. E' talmente bello vederti fratello da così lontano.

E grazie a Brigitte con il suo spirito scientifico e la clonazione dei bebè, abbiamo avuto un uomo meraviglioso che ha visto Brigitte alla tv un anno fa e quindi ha guidato per un ora e mezza per venire alla meditazione. Abbiamo meditato, condiviso i nostri sorrisi e meravigliose conversazioni. Su questa nota ci siamo stuzzicati l'appetito e siamo andati a mangiarci l'un l'altro... hahaha... solo per ridere... siamo andati a

mangiare un buonissimo pranzo e abbiamo passato ancora un po' di tempo insieme!!!

Vi inviamo i nostri sorrisi

Amore dalla squadra di Vancouver!!!!

Celebrity team in azione in Alabama

di Damien Marsic

Guardare la politica americana può essere molto deprimente. Come può il paese con il più gran numero di premi Nobel e le migliori università del mondo avere un tale idiota per presidente? Almeno questo esempio ci aiuterà a promuovere la geniocrazia J .

In ogni caso fa piacere vedere che c'è un candidato alla presidenza, che purtroppo non ha alcuna possibilità di essere eletto, che è tutto l'opposto di Bush: egli appoggia il ritiro totale e immediato delle truppe USA dall'Iraq, la creazione di un dipartimento di pace, la riduzione delle spese militari, la promozione della cooperazione internazionale e l'educazione gratuita per tutti.

Sentito da un politico degli USA, ciò è quanto meno notevole.

Il suo nome è Dennis Kucinich (www.kucinich.us) è stato a Huntsville (Alabama) oggi, e la squadra locale di raeliani ha deciso di congratularsi per la sua posizione offrendogli il messaggio dei nostri creatori. Abbiamo scritto una lettera di sostegno con allegati i nostri 3 ultimi comunicati stampa (dio non esiste, i raeliani appoggiano i matrimoni gay e il tribunale internazionale per i soldati USA).

Abbiamo acchiappato Tennis Kucinich dopo una riunione con i suoi sostenitori mentre entrava nella sua auto, si apprestava ad una intervista. Hortense gli ha offerto il libro e la lettera e ha scambiato qualche parola, si è congratulata con lui per appoggiare la pace e la non violenza. Ne è stato felice. Ha detto che sapeva chi siamo e ci ha ringraziato per il nostro appoggio. Sfortunatamente la macchina fotografica che avevamo portato per cogliere l'evento ha un difetto, e non abbiamo foto.

Missione compiuta (a parte la foto...spiacente).

Tutti i dettagli di quest'azione vi saranno trasmessi dalle vostre Guide Nazionali, con in parallelo una grande compagna di distribuzione di volantini, di affissione e di sbattezzo...

IN ASIA

Internet in Cina

By LLuisa responsabile di Internet in Asia e nel Medio Oriente

Talvolta il governo cinese arriva a bloccare l'accesso al nostro sito Internet, ma noi abbiamo tuttavia dei modi speciali per contattare delle persone in Cina. E questo funziona. Ecco una lettera (ne riceviamo alcune di queste lettere ogni mese) da parte di qualcuno che ha sentito parlare dei messaggi con questa via internet speciale.

Lluisa,

Hello.

Lavoro per una società commerciale. Ho sentito parlare di Mr Rael da uno dei miei colleghi e ho comperato un libro in un negozio. Dopo averlo letto ho una nuova percezione del mondo e sono diventato un discepolo. La mia fidanzata segue anche lei Mr Rael e raccogliamo tante informazioni quanto possiamo su Mr Rael quando abbiamo dei momenti liberi. Purtroppo il vostro sito web cinese qui è spesso bloccato dal governo. Com'è odioso!

Abbiamo voluto contattarvi dall'inizio. Finalmente ho potuto ottenere un formulario per diventare membro tramite un amico. La mia fidanzata e io abbiamo riempito il formulario che troverete in allegato. Vogliamo una vostra risposta il più veloce possibile.